

Odiare la poesia



Sellerio

Odio e amore anche per la poesia

C'è una differenza incolmabile, da sempre, tra l'arte così come il sogno di poterla esprimere e quella che poi, nella realtà, gli capita di esprimere: se la prima infatti è il frutto della tensione dell'uomo all'infinito, la seconda è figlia della finitezza di tutte le cose del mondo, a partire dall'uomo stesso e dai suoi mezzi espressivi. E se il discorso vale per l'arte in generale, per la poesia, sostiene

Lerner, vale anche di più. Si spiega così un (apparente) paradosso: che la poesia sia tanto odiata, e in modo particolare proprio dai poeti, tra i quali il medesimo Lerner, che scrive: «Neanche a me piace, eppure ho fatto in modo che gran parte della mia vita ci ruotasse intorno, ma questa non la vivo come una contraddizione perché la poesia e l'odio della poesia per me sono inestricabili».

Odiare la poesia ■ di Ben Lerner

■ Sellerio ■ 88 pagine ■ 12 euro

